

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ACQUISITI DALL'ARMA DEI CARABINIERI ATTRAVERSO I SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA DEI COMUNI

*INFORMATIVA PRIVACY RESA AGLI INTERESSATI AI SENSI
DELL'ART. 10, CO.1 DEL D.LGS. 51/2018*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, l'Arma dei Carabinieri, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni dettagliate circa la fruizione, la consultazione e l'analisi delle immagini provenienti dai sistemi di videosorveglianza urbana (VDS) installati dai Comuni in spazi pubblici o aperti al pubblico e interconnessi con le Centrali Operative dell'Istituzione.

CHI TRATTA I DATI PERSONALI?

L'Arma dei Carabinieri agisce in qualità di **Titolare autonomo del trattamento** per le esclusive finalità di polizia di propria competenza, in un perimetro di responsabilità distinto e separato dalle finalità amministrative proprie dell'Ente locale proprietario del sistema. Titolare del trattamento: Arma dei Carabinieri - 00197 Roma, Viale Romania n. 45, Tel. 06/80981; Casella di posta elettronica istituzionale: carabinieri@carabinieri.it; P.E.C.: carabinieri@pec.it

QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO?

Il trattamento dei dati personali effettuato dall'Arma dei Carabinieri persegue finalità istituzionali di preminente interesse pubblico, connesse all'esercizio delle funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, nella fattispecie:

- prevenzione, accertamento e repressione dei reati nelle aree urbane monitorate;
- tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- supporto alle attività di pronto intervento (NUE 112);
- finalità investigativa e probatoria (*estrazione di filmati registrati per documentare eventi criminosi e fornire elementi di prova all'Autorità Giudiziaria per l'accertamento dei fatti*).

QUALI DATI SONO RACCOLTI?

I dati personali trattati attraverso il collegamento telematico con i sistemi di videosorveglianza urbana comunale includono:

- dati comuni, nella fattispecie flussi video e immagini che ritraggono le caratteristiche fisiche, i transiti e i comportamenti delle persone fisiche, nonché metadati associati quali i dati alfanumerici delle targhe automobilistiche rilevati dai sistemi OCR/ANPR;
- categorie particolari di dati (*es. dati relativi alla salute, come segni di ferite o malori colti in occasione di incidenti, etc.*);
- dati giudiziari (*come informazioni connesse a situazioni di flagranza di reato o attività investigative documentate dalle riprese*).

CHI AUTORIZZA L'ARMA DEI CARABINIERI A TRATTARE I DATI PERSONALI?

Il trattamento trova il suo fondamento normativo nel D.Lgs. 51/2018 (attuativo della Direttiva UE 2016/680) e nelle connesse modalità stabilite dal D.P.R. 15/2018.

Le basi giuridiche rilevanti sono:

- art. 5, co. 1, del D.Lgs. 51/2018: trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di un'autorità competente per finalità di prevenzione, indagine, accertamento e repressione dei reati o tutela dell'ordine pubblico;
- Legge 1 aprile 1981, n. 121 e Art. 159 del D.Lgs. 66/2010 (*Codice dell'Ordinamento Militare*): attribuzione delle funzioni istituzionali di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria all'Arma dei Carabinieri;
- D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 (*convertito con Legge 18 aprile 2017, n. 48*), recante disposizioni in materia di sicurezza delle città e istituzione dei "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana" sottoscritti tra Prefetto e Sindaco.

A CHI COMUNICHIAMO I DATI PERSONALI?

I destinatari dei dati estratti per finalità investigative sono circoscritti, in base alle normative vigenti, alle seguenti autorità:

- Autorità Giudiziaria, quale destinatario esterno primario per l'accertamento dei reati;
- altre Forze di Polizia, nei casi di coordinamento investigativo, deleghe d'indagine o servizi coordinati disposti dalle autorità di P.S.;
- Garante per la protezione dei dati personali, per verifiche sulla liceità del trattamento.

I dati non sono oggetto di diffusione a terzi. La comunicazione a Paesi terzi o organizzazioni internazionali è del tutto eventuale e limitata ai canali di cooperazione internazionale di polizia (**INTERPOL** ed **EUROPOL**), nel rigoroso rispetto del Capo IV del D.Lgs. 51/2018.

PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I DATI?

- sui server del Comune: le immagini restano archiviate presso l'infrastruttura del Comune per il termine ordinario massimo di 7 giorni successivi alla rilevazione (*ai sensi dell'art. 6, co. 8, del D.L. 11/2009*), decorsi i quali vengono sovrascritte automaticamente (*l'Arma non ha potere di intervento su tale database*);
- presso le strutture dell'Arma: qualora le immagini documentino eventi critici o reati, l'Arma procede all'estrazione formale delle sequenze d'interesse. Tali evidenze probatorie vengono conservate entro i termini massimi previsti dall'art. 10, co. 3, del D.P.R. 15/2018 (*dai 20 ai 25 anni a seconda dell'esito del procedimento penale*), procedendo all'immediata cancellazione di ogni copia locale temporanea una volta esaurite le esigenze di P.G. o formalizzato il deposito in Procura;
- log di accesso: i dati di tracciamento informatico delle consultazioni effettuate dall'Arma sono conservati sulla piattaforma comunale per un periodo compreso tra i 12 e i 36 mesi, come previsto dai protocolli ministeriali per finalità di audit.

QUALI SONO LE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO?

Il trattamento si sviluppa esclusivamente in modalità parzialmente automatizzata attraverso le seguenti fasi info-operative:

- accesso logico e autenticazione: tramite browser web su postazione fissa standalone in dotazione alla Centrale Operativa, protetta da protocollo sicuro HTTPS/TLS e completamente isolata dalla rete intranet istituzionale dell'Arma.
- visualizzazione in tempo reale: consultazione mirata dei flussi video in diretta, attivata selettivamente solo in presenza delle tassative condizioni di emergenza o ordine pubblico previste dal protocollo-tipo ministeriale;
- consultazione differita ed estrazione: ricerca dei fotogrammi e download del file video;
- generazione Hash e cifratura: marcatura digitale del file esportato per garantirne l'integrità e contestuale memorizzazione su supporti rimovibili protetti da cifratura hardware;
- cancellazione di copie locali: eliminazione definitiva dei file temporanei una volta esaurite le finalità investigative.

Rimangono in capo al Comune le fasi di acquisizione stradale, trasporto del segnale e conservazione fisica centrale).

DIRITTI PRIVACY

Tra i diritti riconosciuti dalla normativa privacy, rientrano quelli di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati, la rettifica o la cancellazione dei dati personali e la limitazione del trattamento dei dati personali riguardanti l'interessato (artt. 11-14 del D.Lgs. 51/2018). Esigenze in merito possono essere rivolte all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** del Comando Generale.

Roma, Piazza Bligny n. 2, (C.A.P. 00197) - Telefono: 06/80982935 - Fax: 06/80982934 - Casella di posta elettronica: carabinieri@carabinieri.it - P.E.C.: carabinieri@pec.carabinieri.it

Eventuali irregolarità nel trattamento dei dati personali possono essere segnalate al **Responsabile della Protezione dei Dati**.

Telefono: 06/80981 - Casella di posta elettronica: rpdc@carabinieri.it - P.E.C.: respprotdati@pec.carabinieri.it

Per eventuali violazioni delle disposizioni del D.Lgs. 51/2018, è possibile proporre reclamo al **Garante per la protezione dei dati personali**, con le modalità di cui agli articoli 141, 142 e 143 del D.Lgs. 196/2003.

Garante per la protezione dei dati personali - 00187 Roma, Piazza Venezia, 11 - Telefono: 06/696771 - Casella di posta elettronica: garante@pec.gpdp.it - P.E.C.: protocollo@pec.gpdp.it